

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINZIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:

**SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI
SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREÌ**

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

1.3.2.2.999

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

CAPITOLO / CAPITOL:

2234/6

RESPONSABILE / RESPONSABOLA

dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

ó

**Determinazione N.
Determinazion N.** **84 /2023**

**Assunta il
touta ai** **24.02.2023**

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" (L.P. 6/2008). Affidamento a Media Plus s.r.l. per la messa in onda del rotocalco ladino "Pedies" per l'anno 2023 mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT. CIG Z0D3A1B182

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2023" (L.P. 6/2008). Encèria a Media Plus s.r.l. del servije per manèr fora l rotocalch ladin "Pedies" per l'an 2023 tras O.D.A. sul portal MERCURIO/ME-PAT. CIG Z0D3A1B182

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 84/2023

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" (L.P. 6/2008).
Affidamento a Media Plus s.r.l. per la messa in onda del rotocalco ladino "Pedies" per l'anno 2023
mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT. CIG Z0D3A1B182

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7/2022 del 29 marzo 2022 e ss.mm.;
- il D.L. del 13.12.2022 del Ministro dell'interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19.12.2022, che prevede che il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è differito al 31.03.2023, e pertanto fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio, termine applicabile anche agli Enti della Provincia Autonoma di Trento come stabilito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto a Trento il 28 novembre 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022 e ss.mm.;
- la deliberazione n. 108/2022 del 24.11.2022 con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, e art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7, aggiornando contestualmente atti e funzioni gestionali attribuiti alla competenza delle varie Unità Organizzative dell'Ente;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun general de Fascia n. 11 del 28.12.2022, con il quale la dott.ssa Evelyn Bortolotti è stata nominata Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "perseguo [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 26/2022 del 9 novembre 2022 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.A "Interventi a sostegno dell'informazione in lingua ladina", prevede la realizzazione di programmi video e televisivi in ladino da diffondere su canali digitali e social network;

dato atto che scopo di tale programmi è la diffusione, valorizzazione e normalizzazione della lingua di minoranza e che, per raggiungere tale obiettivo risultano essenziali i mezzi di informazione;

considerato che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 237 dell'17 febbraio 2023, avente a oggetto Legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 "Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali": approvazione parziale del programma di interventi per l'informazione in lingua minoritaria per l'anno 2023, sono stati, tra l'altro, attribuiti da

parte della Provincia al Comun general de Fascia i fondi necessari per la conduzione delle attività finalizzate al sostegno dell'editoria e dell'informazione in lingua minoritaria;

vista la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico di fornitura del servizio di messa in onda del rotocalco settimanale Pedies per l'anno 2023;

ricordato che, in base all'art. 39 bis della L.P. 19.7.1990, n. 23 ("Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della P.A.T."), la Provincia Autonoma di Trento ha avviato da tempo un progetto di "e-procurement", denominato "Mercurio", per gli acquisti di beni e servizi da parte della Provincia stessa, dei suoi enti funzionali e degli altri enti pubblici locali e viste in proposito anche le direttive impartite dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1392 dell'11 luglio 2013;

precisato inoltre che il 4° comma dell'art. 21 della L.P. 23/1990 consente il ricorso alla trattativa privata diretta con il soggetto ritenuto idoneo quando il valore della fornitura e/o della prestazione non supera l'importo di € 48.500,00;

valutata sul mercato elettronico provinciale MEPAT, metaprodotto 92100000-2 "Servizi cinematografici e videoservizi", la presenza del servizio offerto da Media Plus s.r.l con sede in via Giambattista Unterveger n. 5 – Trento – C.F. e P.IVA 01960980223 di trasmissione con doppio passaggio settimanale del contenuto audiovisivo Pedies sull'emittente locale Trentino TV per € 750,00 più IVA di legge per ogni mensilità, e ritenuto il prezzo congruo rispetto al mercato;

ritenuto pertanto di procedere con l'affidamento alla ditta Mediaplus s.r.l con sede in via Giambattista Unterveger n. 5 – Trento – P.IVA 01960980223, dell'incarico per la messa in onda dei servizi televisivi settimanali su Trentino TV per l'anno 2023, per un costo totale di € 9.000,00 + IVA;

visto l'art. 19 bis "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.P. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019" e dato atto che il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata è accertato in sede di iscrizione al mercato elettronico provinciale;

viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

acquisito il CIG che risulta essere il seguente: Z0D3A1B182;

acquisito il DURC prot. INPS_33412708, valevole fino al 02.03.2023nostro prot. 972 del 22.02.2023);

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

D E T E R M I N A:

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, alla società Media Plus s.r.l con sede in via Giambattista Unterveger n. 5 – Trento – P.IVA 01960980223, società esperta nel settore, l'incarico per la messa in onda del rotocalco ladino "Pedies" per l'anno 2023 al costo di € 750,00 più IVA di legge per ogni mensilità, per un totale di € 9.000,00 + IVA;
2. di impegnare l'importo totale di € 10.980,00 (IVA inclusa) sul capitolo 2234/6– P.C.F. 1.3.2.2.999 del corrente bilancio di previsione 2023 in esercizio provvisorio;
3. di formalizzare l'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1) mediante ordinativo elettronico (ODA) firmato digitalmente sul portale MERCURIO/ME-PAT;
4. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de gejia, 2, 38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: Z0D3A1B182;
5. di ricordare che le ditte e i professionisti incaricati dal CGF devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente, approvato con deliberazione del Conseil de Procura n. 1 dd. 12.01.2023;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 24.02.2023

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti -

Firmato digitalmente/Con sotscrizion digitèla